

VareseNews

La Natura della provincia di Varese negli scatti di Armando Bottelli

Pubblicato: Lunedì 14 Novembre 2022



Non è solo una mostra fotografica quella che Armando Bottelli, fotografo, scrittore e profondo conoscitore della provincia di Varese, ci propone fino al 20 novembre, allo spazio espositivo della ex chiesa di San Giulio, in via San Giulio 198, a **Cassano Magnago**. L'esposizione si è aperta sabato 12 novembre, con una inaugurazione condotta a quattro mani da Armando Bottelli e Andrea Pelfini, divulgatore scientifico e autore della pagina Facebook "Storie di Natura", che ha curato l'introduzione alla mostra e l'editing dei testi che accompagnano le foto. Le immagini proposte ci accompagnano in un'esperienza immersiva, fatta di suggestioni, sensazioni ed emozioni, sapientemente incorniciate nei paesaggi della provincia di Varese, a cui l'autore riconosce sempre il giusto tributo, come nell'immagine del "Poeta", uno degli ultimi pescatori del lago di Varese, ritratto sulla tradizionale imbarcazione a chiglia piatta.

L'occhio sempre discreto della macchina fotografica di Armando Bottelli ci regala **nebbiose atmosfere palustri, illuminate dalla magica luce dell'alba, che ci svelano svassi, cigni, aironi cenerini, ci mostra la vita notturna dei chiroteri delle grotte della Valganna** (*nella foto*), l'abbeverata della faina, la timidezza della rana, l'intimità delle damigelle, ci colpisce con la regalità dei rapaci, l'allegria delle cince e molto altro ancora. Una passerella di animali che ben illustrano il grande patrimonio in termini di biodiversità che caratterizza la provincia di Varese e le sue aree umide.

Immagini meravigliose, frutto di una grande conoscenza della tecnica fotografica ma anche dei

comportamenti degli animali, scatti che richiedono appostamenti negli orari e nei posti giusti ma spesso scomodi, umidi e freddi, foto a volte anche “rubate”, come racconta lo stesso Bottelli, o regalate da fortunate circostanze, sempre con il rispetto verso la natura come primo caposaldo.

Ma il senso della mostra va oltre. L'autore, infatti, si propone anche di condurci attraverso i corridoi ecologici del territorio varesino, che uniscono il Parco Regionale del Ticino, il Parco regionale del Campo dei Fiori e il Parco Pineta di Appiano Gentile e Tradate. Queste aree, che afferiscono alla ben più grande Riserva della Biosfera Ticino Val Grande Verbano, un parco fluviale tra i più grandi d'Europa, con un territorio di oltre 332.000 ettari, che unisce Piemonte e Lombardia arrivando fino al confine svizzero, hanno il compito importantissimo di garantire continuità tra gli ecosistemi, permettere agli animali di spostarsi e colonizzare aree nuove, consentire che l'incontro di soggetti di diverse popolazioni della stessa specie tuteli la diversità genetica. Ecco che la mostra fotografica diventa anche strumento divulgativo per la tutela e la conservazione dell'ambiente, attraverso l'esaltazione della bellezza che la natura ci regala ogni giorno, di cui troppo spesso non ci accorgiamo. E il lavoro di Armando Bottelli non si ferma e qualcosa già bolle in pentola. Stay tuned.

(*a cura di Paola Gulden*)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it